

**PROGETTO DI INTERESSE PUBBLICO RELATIVO AL  
COMPLETAMENTO DEL POLO INTERMODALE PRESSO LA  
STAZIONE ALTA VELOCITÀ MEDIOPADANA**

**PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1 LETTERA A  
DELLA L.R. 24/2017**

**Allegato E**  
**Dichiarazione di sintesi VAS-ValSAT**

VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. ... DEL .../.../.....

SINDACO  
**LUCA VECCHI**

VICESINDACO E ASSESSORE A RIGENERAZIONE ED AREA VASTA  
**ALEX PRATISSOLI**

COORDINATORE AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI  
**Massimo Magnani**

DIRIGENTE SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA  
**Elisa Iori**

## DICHIARAZIONE DI SINTESI (VAS/VALSAT)

### INDICE GENERALE

1. INQUADRAMENTO, PROGETTO E INSERIMENTO IN POC.....	2
2. PROCEDIMENTO INTRAPRESO E CONFERENZA DEI SERVIZI.....	3
3. TEMI AMBIENTALI, ESITI DELLA CONFERENZA E PARERE MOTIVATO DELLA PROVINCIA.....	6
RISCONTRI, OSSERVAZIONI E PARERI ESPRESSI.....	12

## 1. INQUADRAMENTO, PROGETTO E INSERIMENTO IN POC

Il seguente documento costituisce Dichiarazione di Sintesi, ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e della legislazione regionale vigente in materia, del processo di Valutazione Ambientale riguardante il procedimento, in atti al P.G.n 124092 e seguenti, per l'approvazione del progetto definitivo funzionale alla realizzazione, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della L.R. n.24/2017, dell'ampliamento del parcheggio della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana; la richiesta contiene anche la Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) ai sensi della L.R. 4/2018. Il progetto definitivo, interessa aree di proprietà di Terminal One S.p.A. e di RFI, e prevede l'ampliamento del polo intermodale dell'area della della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, con la realizzazione, nella zona ad est della linea ferroviaria "Reggio Emilia-Guastalla" (c.d. "Aree Est"), di nuovi parcheggi, denominati P4, P5 e P6 nelle aree di proprietà di Terminal One S.p.a o in aree a loro date in sub-concessione da parte del Comune di Reggio Emilia, sub-concessionate da parte di RFI. Tali opere sono qualificate come opere di interesse pubblico ai sensi della legislazione vigente, essendo finalizzati allo scambio intermodale con sistemi di trasporto collettivo, ai sensi dell'articolo 3 comma 1, dell'articolo 6 comma 2 e 6, dell'articolo 11 della legge 24 marzo 1989 n. 122. All'interno del progetto è inoltre prevista la realizzazione di opere pubbliche quali l'ambientazione del parcheggio P7 su terreno di proprietà dell'Amministrazione Comunale; la realizzazione delle viabilità di collegamento quali la realizzazione di un sottopasso alle linea ferroviaria FER Reggio Emilia - Guastalla; la realizzazione di una nuova viabilità (strada e marciapiede) che collegherà la rampa est del sottopasso con via Errico Petrella e che servirà per distribuire i nuovi parcheggi P4, P5 e P6; la realizzazione dell'allargamento verso nord di via città del Tricolore nell'area di proprietà del Comune di Reggio Emilia; la modifica del ramo sud in ingresso alla rotatoria su via Gramsci.

L'area censita al foglio 73 mapp.77-233-393-396-401-368-371 in proprietà alla società TERMINAL ONE S.P.A e al foglio 73 mapp. 68-317-394-395-397-398-399-400 in proprietà di RFI, è individuata dal Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, conformemente al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), all'interno del polo funzionale n. 1 denominato - "Nuove porte della città: Stazione Mediopadana - Nuovo Casello - Fiera", ossia il complesso di strutture e aree comprendenti la stazione medio-padana, la Fiera e le aree ad essa correlate a nord dell'autostrada A1, nonché il nuovo casello autostradale e le aree inedificate o in corso di attuazione ad esso circostanti.

Così come previsto dal comma 5 dell'art. 5.8 delle NA del PSC e dall'art. 13 comma 6 delle NA del PTCP, lo sviluppo dei poli funzionali è definito dai relativi accordi territoriali e gli interventi sono programmati in sede di POC, anche per fasi successive sulla base di uno schema progettuale guida.

L'intervento prefigurato è coerente con gli obiettivi strategici individuati negli atti di pianificazione ed è conforme alla pianificazione urbanistica per quanto attiene destinazioni e funzioni da insediare, essendo riconpreso all'interno del PF1 Nuove porte della città: "stazione mediopadana- nuovo casello fieradi cui all'art. 5.8 delle NA del PSC vigente, ed è previsto sia sottoposto a screening nell'ambito del procedimento unico disciplinato dall'articolo 53 della legge

regionale 24/2017, procedimento all'esito del quale la realizzazione delle opere di interesse pubblico e pubbliche verrà inserita all'interno del POC.

Il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha rassegnato l'elaborato di inserimento in POC prendendo atto dei Rapporti ambientali e della ValSat elaborati dallo studio tecnico incaricato dal soggetto attuatore, attivando la Verifica di assoggettabilità a via (Screening) ai sensi della L.R. 4/2018.

## 2. PROCEDIMENTO INTRAPRESO E CONFERENZA DEI SERVIZI

**Presentazione dell'istanza:** in data 31/07/2020 è stata dunque presentata, da parte della società TERMINAL ONE S.p.A, l'istanza di avvio del procedimento, in atti al P.G.n 124092 e seguenti, per l'approvazione del progetto definitivo funzionale alla realizzazione, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della L.R. n.24/2017, dell'ampliamento del parcheggio della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana; la richiesta contiene anche la Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) ai sensi della L.R. 4/2018. Successivamente con istanze PEC del 07/08/2020, 08/09/2020, 01/10/2020, 30/10/2020 sono state presentate integrazioni in ottemperanza alle richieste degli Enti.

**Pubblicazione:** tutti gli elaborati del progetto sono stati depositati, contestualmente alla Conferenza di servizi, ai sensi dall'art. 53, comma 6 della L.R. n. 24/2017, presso il Servizio Reti, Infrastrutture, Mobilità del Comune di Reggio Emilia, con atto P.G. n. 137837/2020, a partire dal giorno 02 Settembre 2020, per 60 giorni interi e consecutivi, e cioè fino al 02 Novembre 2020, provvedendo contemporaneamente alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT n.304 del 02/09/2020 periodico (Parte Seconda), sull'albo pretorio online (certificato di pubblicazione n.3648/2020) e sul sito web del Comune di Reggio Emilia, al seguente indirizzo: [https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art\\_53\\_elenco/art-53\\_polo\\_av/](https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/art_53_elenco/art-53_polo_av/) , affinché i soggetti interessati potessero prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.

**Indizione della Conferenza di Servizi:** per l'esame del progetto e del conseguente inserimento in POC è stata pertanto convocata, ai sensi dell'art. 53 comma 3 della L.R. 24/2017, la Conferenza di servizi con PEC P.G.n. 132411 del 18/08/2020, e P.G.n. 132787 del 19/08/2020.

I soggetti invitati sono stati i seguenti:

Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale  
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale  
Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia  
A.N.A.S.

Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia  
Autostrade Per l'Italia  
FER s.r.l.

Ministero Infrastrutture e Trasporti SEZIONE USTIF (BOLOGNA)  
Regione Emilia-Romagna Servizio Ferrovie  
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Direzione Compartimentale Infrastrutture  
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Direttrice Asse Verticale

6^ Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio e Servizi Militari  
Seta S.p.A.  
ATERSIR Agenzia territoriale Emilia Romagna per Servizi Idrici e rifiuti  
ARPAE  
ARPAE - SAC  
Autorità di Bacino del Fiume Po  
AUSL di Reggio Emilia Servizio Igiene Pubblica  
Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale  
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile  
Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica  
ENEL S.p.A. Distribuzione territoriale Rete Emilia - Romagna  
IRETI s.p.a. Servizi tecnici territoriali  
SNAM Distretto Centro Orientale Centro di Reggio Emilia  
Telecom  
Terna S.p.A.  
Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio  
ENAC - Direzione Pianificazione e Progetti  
Comando Militare Esercito Emilia-Romagna Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari  
Agenzia del Demanio Filiale Emilia Romagna  
Comando Prov.le Vigili del Fuoco  
Regione carabinieri Forestale "Emilia Romagna - gruppo di Reggio Emilia"  
Prefettura di Reggio Emilia  
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara  
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici

#### Svolgimento della Conferenza di Servizi:

La Conferenza di servizi si è svolta in tre sedute e precisamente: 1^ Seduta del 02/09/2020 (verbale PG.n. 141709/2020; 142058/2020; 142061/2020); 2^ Seduta del 02/11/2020 (verbale P.G.n. 183709/2020; 185569/2020; 185594/2020); 3^ Seduta del 03/12/2020 (verbale P.G.n. 203451/2020; 203503/2020; 203513/2020). Durante le quattro sedute della Conferenza di Servizi gli enti e le amministrazioni competenti in materia hanno approfondito le tematiche proprie del progetto, hanno richiesto alcune modifiche ed integrazioni agli elaborati esprimendo il proprio parere di competenza.

### **3. TEMI AMBIENTALI, ESITI DELLA CONFERENZA E PARERE MOTIVATO DELLA PROVINCIA**

#### **Mobilità ed accessibilità**

L'accesso all'area delle Mediopadana avviene tramite la rotatoria presente tra via Gramsci e via Filangeri, dalla quale si stacca il ramo che porta in via Città del Tricolore. Sfruttando e modificando questo ultimo asse viario, mediante la realizzazione della nuova corsia su via Città del Tricolore e realizzando il sottopasso alla linea ferroviaria FER sarà possibile raggiungere la zona est.

La distribuzione interna della zona est avverrà mediante la viabilità principale e le rotatorie di progetto. In particolare la rotatoria a nord (con diametro di 30 m) avrà lo scopo di gestire i flussi proveniente dall'uscita del parcheggio P5, da via Petrella e dei mezzi dei clienti che dovranno

raggiungere il parcheggio P6.

La seconda rotatoria, con diametro di 19 m, organizzerà i flussi veicolari in entrata ed uscita dal P6 e quelli provenienti da via Petrella. Inoltre tale rotatoria avrà anche lo scopo di garantire in piena sicurezza un cambio di direzione per i veicoli che dovessero trovarsi per errore su tale strade e permettere loro di ritornare verso via Città del Tricolore.

Il collegamento pedonale alla zona est invece è garantito da:

- Sistemi di collegamento verticale (ascensori e scale) della stazione AV
- Sistemi di collegamento verticale (ascensori e scale) della stazione FER
- Marciapiede pedonale che sarà realizzato a bordo della strada principale e che oltrepasserà la linea ferroviaria FER mediante il sottopasso di progetto.

Nel corso della conferenza dei servizi sono emersi due temi in particolare:

- il rafforzamento delle politiche di mobilità sostenibile attraverso la ciclabilità e i parcheggi scambiatori di connessione con il centro città;

- la richiesta di inibire da via Petrella l'accesso al parcheggio da parte degli utenti dovendo rimanere aperta la possibilità di accedere alle aree per funzioni di servizio, aree che diversamente sarebbero intercluse (area interclusa tra rilevato ferroviario e autostrada).

Pertanto si propone di dare attuazione a quanto proposto tramite un'ordinanza che espliciti che la raggiungibilità al parcheggio sarà esclusivamente da via città del Tricolore.

Mentre la permeabilità tra la rotonda citata e via Petrella sarà utilizzabile solo previo permesso per attività di manutenzione o altre da autorizzare, il tutto gestito con opportuna segnaletica.

### Atmosfera e ambiente sonoro

Con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017 l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (P.A.I.R. 2020), che è entrato in vigore dal 21 aprile 2017, data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale delle Regione dell'avviso di approvazione.

Il Piano, che ha quale orizzonte temporale strategico di riferimento il 2020, prevede 94 misure per il risanamento della qualità dell'aria al fine di ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale e rientrare nei valori limite fissati dalla Direttiva 2008/50/CE e dal D.Lgs. 155/2010.

L'obiettivo è la riduzione delle emissioni, rispetto al 2010, del 47% per le polveri sottili (PM10), del 36% per gli ossidi di azoto, del 27% per ammoniaca e composti organici volatili, del 7% per l'anidride solforosa e di conseguenza portare la popolazione esposta al rischio di superamento dei valori limite di PM10 dal 64% del 2010 all'1% nel 2020.

In generale, nonostante l'immediata vicinanza del laboratorio mobile alla sede autostradale, non si osservano concentrazioni particolarmente elevate di inquinanti fatta eccezione per gli ossidi d'azoto per i quali invece si osserva - come atteso - un importante contributo.

Occorre inoltre precisare che la direzione prevalente dei venti coincide con la direzione dell'autostrada e ciò fa sì che il laboratorio mobile non si trovi quasi mai sottovento rispetto all'A1, condizione invece che potrebbe portare alla rilevazione di concentrazioni ancora maggiori. Il progetto non presenta emissioni di tipo convogliato. Gli impatti valutati verteranno pertanto sulla sola valutazione delle emissioni prodotte dal traffico indotto. La valutazione di compatibilità ambientale dell'impatto sulla qualità dell'aria da traffico indotto è condotta sia in riferimento al bilancio emissivo annuo, che in termini di potenziale diffusione e ricaduta inquinante sulle aree immediatamente circostanti alle prime infrastrutture stradali interessate dal traffico, per gli

inquinanti PM10 e NO2, ritenuti maggiormente critici dal P.A.I.R. e sicuramente coerenti con le emissioni da traffico veicolare

### Gestione delle acque e rischio idraulico

Reticolo naturale principale e secondario (RP): L'area oggetto di intervento non ricade all'interno delle aree P1-P2-P3 a rischio alluvione e pertanto non ricade neanche all'interno delle aree con rischio potenziale classificato da R1 a R4.

Reticolo secondario di pianura (RSP): L'area oggetto di intervento ricade all'interno delle aree P2 (Alluvioni poco frequenti: tempi di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità).

Per quanto riguarda la mappa del rischio potenziale l'area oggetto di intervento ricade in parte in zona R1 (rischio moderato o nullo) e in parte in zona R2 (rischio medio).

In fase di progettazione saranno previste misure per la riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte e misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica (v. paragrafo seguente), finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla

difesa idraulica del territorio.

Nello specifico si prevedono i seguenti accorgimenti:

1. la quota del primo piano utile della viabilità e dei parcheggi viene fissata pari a circa 36,10 mslm, quindi più alta della quota media del territorio circostante considerando una quota media pari a 35,45 m slm. Si ritiene pertanto che le quote di progetto siano sufficienti a ridurre la vulnerabilità del bene esposto essendo adeguate al livello di pericolosità ed esposizione;
2. il progetto prevede di realizzare una rete di smaltimento delle acque meteoriche che comprende un trattamento di laminazione delle portate per mezzo di bacini di laminazione in grado di rispettare il principio di invarianza idraulica e quindi di non aggravare la rete dei canali esistente.
3. per quanto riguarda il progetto del sottopasso carrabile è prevista la realizzazione dei manufatti delle rampe e dello scatolare con struttura in c.a. adeguatamente impermeabilizzati al fine di evitare qualsiasi tipo di infiltrazione d'acqua. È prevista inoltre la realizzazione di un impianto di sollevamento per le acque meteoriche dimensionato con tempo di ritorno dell'evento meteorico di 50 anni (come richiesto dall'ente gestore Ireti) al fine di cautelarsi anche verso eventi di pioggia eccezionali. Per pompa dell'impianto di sollevamento è inoltre previsto il posizionamento di una pompa di riserva che possa entrare in funzione in caso di guasto della prima.

La rete in progetto di smaltimento delle acque bianche può essere idraulicamente suddivisa in due

macro-aree:

· **AREA 1:** è costituita dai bacini dei nuovi parcheggi P4-P5-P6, della nuova viabilità e del sottopasso alla linea ferroviaria FER che collega i nuovi parcheggi ad est della stessa con quelli esistenti ad ovest. La superficie territoriale totale è pari a circa 63.280 mq.

La rete in progetto sarà costituita da tubazioni in cls o pvc posate con pendenza media del 2‰ che convogliano le acque verso l'area verde a nord della viabilità principale. In tale area è prevista la realizzazione di un vaso di laminazione a cielo aperto che garantirà il rispetto dell'invarianza idraulica del comparto. All'interno dell'vaso di laminazione confluiranno anche le acque delle rampe e del sottopasso mediante idoneo impianto di sollevamento.

Per tutte le aree dei parcheggi P4-P5-P6 è previsto il trattamento delle acque di prima pioggia mediante accumulo, disoleazione e successivo recapito nella rete acque nere esistente ad ovest della linea FER.

A seguito delle richieste di integrazioni di ARPAE, Consorzio di bonifica e IRetisone state apportate modifiche relativamente ai P4-P5-P6 al fine di ottimizzare il progetto generale:

1. Recapito delle acque di prima pioggia a valle del trattamento di disoleazione nella rete acque bianche con recapito finale indiretto nel Cavo Fossone

2. Eliminazione dell'impianto di sollevamento adiacente le vasche di prima pioggia che rimarrebbe unicamente a servizio delle acque reflue civili della portineria. Le acque reflue dei tre bagni presenti all'interno della portineria saranno trattate mediante impianto di depurazione con filtro batterico anaerobico costituito da fossa Imhoff e successivo filtro percolatore anaerobico che garantirà una concentrazione di inquinanti in uscita conforme ai limiti previsti dalla tabella 3 - allegato 5 del D.lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali. All'interno dell'edificio saranno presenti n° 3 bagni per un totale stimato di n° 6 addetti da cui si ricava un numero di A.E.=2/3.

L'impianto in progetto sarà posizionato nell'area verde a lato della portineria e scaricherà le acque in uscita nella rete acque bianche in progetto.

**AREA 2:** è costituita dal bacino del nuovo parcheggio P7. La superficie territoriale totale è pari a circa 11.000. La rete in progetto sarà costituita da tubazioni in pvc posate con pendenza media del 2‰ e da due scaturanti in c.a. posati sempre con pendenza media del 2‰ che garantiranno il volume necessario al fine di laminare le acque meteoriche internamente al comparto, prima del recapito nella rete dei parcheggi esistenti. Al fine di garantire l'invarianza idraulica la portata al recapito sarà, anche in questo caso, limitata al valore di 10 l/s/ha. Per tutta l'area del parcheggio P7 è previsto il trattamento delle acque di prima pioggia mediante accumulo, disoleazione e successivo recapito nella rete acque nere esistente a nord.

### Aspetti paesaggistici e mitigazioni

L'area di intervento, come definito anche nell'ambito dell'analisi degli strumenti di pianificazione vigenti, non interferisce con elementi di natura paesaggistica tutelati in base al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Nei dintorni della zona di progetto il solo elemento significativo è dato dal torrente Tassone - Canalazzo - Rodano, la cui distanza superiore ai 150 m è tale però da non determinare sovrapposizione con la relativa fascia di rispetto.

In tema di inserimento territoriale delle nuove opere, il sistema delle alberature è stato progettato, in continuità con quanto già previsto per i parcheggi P1 e P2, per poter avere dei cannocchiali ottici che consentano la vista dai parcheggi della stazione AV, mentre viceversa, ovvero dalla stazione verso le zone di sosta, le vetture posteggiate saranno mitigate dagli alberi e non costituiranno un elemento di disturbo alla vista.

Il definitivo quindi il nuovo intervento andrà ad inserirsi in continuità ai parcheggi ed alla relativa viabilità già previsti o in via di completamento nella porzione territoriale antistante la stazione AV *Mediopadana*, non modificando quindi significativamente la percezione dell'area che si ha dalla viabilità principale di accesso alla zona (via Gramsci). Allo stesso modo la tipologia di infrastruttura in progetto è tale da non determinare elementi di occlusione nei confronti della percezione del paesaggio oltre a quanto già presente (stazione AV, struttura sopraelevata della ferrovia AV, autostrada A1).

I lavori della conferenza dei servizi si sono conclusi con una terza ed ultima seduta, tenutasi il 03/12/2020. La Conferenza ha espresso assenso all'inserimento in POC dell'intervento e ha approvato, per quanto di competenza, il progetto come modificato ed integrato a seguito delle richieste emerse in sede di Conferenza stessa, con la prescrizione la fase esecutiva e gestionale siano attuate nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati e della normativa vigente da seguire successivamente. Inoltre sono stati approvati gli elaborati "Relazione di Sostenibilità" e "Sintesi non tecnica dello studio di Sostenibilità Ambientale".

### **PARERE MOTIVATO DELLA PROVINCIA SULLA VAS/VALSAT**

La Provincia di Reggio Emilia con decreto Decreto del Presidente n.241 del 26/11/2020, ha espresso parere motivato favorevole, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. N 152/2006, formulando la seguente osservazione:

*“ tenuto conto delle disposizioni normative vigenti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, delle finalità della progettazione delle opere pubbliche (D.Lgs 50/2016, art. 23, c. 1, lett. l), delle “Linee guida per una città senza barriere” allegate al vigente RUE del Comune di Reggio Emilia, e richiamando quanto già contenuto nel parere di AUSL prot. 2020/131981 dell’11/11/2020, si evidenzia in merito alla progettazione del parcheggio e delle connessioni con l’ingresso della stazione, la necessità di curare maggiormente, in fase esecutiva, l’accessibilità di tali spazi pubblici alle persone diversamente abili (avendo riguardo ad un concetto allargato di disabilità nell’ottica del Design for all), riservando un numero di posti auto più elevato dello standard minimo di cui al DM 503/1996, curando i percorsi di accesso in maniera da renderli fruibili a tali categorie di persone, facendo così proprio l’obiettivo di incentivare lo sviluppo di una nuova sensibilità del progettare la città e il territorio, che pur tenendo conto delle norme vigenti in materia di accessibilità, consideri l’adozione di soluzioni accessibili a tutti quale prassi e non mero effetto di applicazioni normative”;*

La Provincia ha espresso, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT), a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute negli sopra richiamati pareri di: Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia; con particolare riferimento alla richiesta che la rotatoria di progetto prevista nella zona dei nuovi parcheggi P4, P5 e P6 posta in corrispondenza del sottopasso veicolare di via Petrella al di sotto della stazione AV, venga realizzata in modo da non consentire il collegamento fra via Petrella e i parcheggi stessi. Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, IRETI, prot. n. RT018912-2020-P del 10/11/2020; Ferrovie Emilia-Romagna, prot. n. 5277 del 04/11/2020.

La Provincia ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008

A conclusione si riportano i riscontri, le osservazioni e i pareri espressi presentati nel corso del procedimento correlati da un breve commento o messa in evidenza di aspetti ambientali rilevanti.

## RISCONTRI, OSSERVAZIONI E PARERI ESPRESSI

Durante lo svolgimento della Conferenza di servizi, sono pervenute le seguenti comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, come riportati nel verbale conclusivo della Conferenza dei servizi, da parte di:

1. **AGENZIA DEL DEMANIO** - Direzione Regionale Emilia-Romagna (PG n. 134445/2020 del 25/08/2020) - comunica d essere estraneo *al procedimento, in quanto emerge che nell'area interessata dal progetto in argomento non sono presenti beni di competenza di questa Agenzia;*
2. **SNAM S.p.A.** (P.G. n.135873/2020 del 27/08/2020) - comunica che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società;
3. **AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI** (P.G.n.143872/2020 del 11/09/2020);
4. **TERNA S.p.A.** (P.G.n. 144647/2020 del 14/09/2020) - comunica che non sussistono interferenze con elettrodotti di propria competenza in prossimità dell'area indicata, esprime parere favorevole con prescrizioni
5. **MINISTERO DELLA DIFESA AERONAUTICA MILITARE COMANDO 1^ REGIONE AEREA** (P.G.n.148848/2020 del 22/09/2020) - *nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento, in quanto non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o militari a loro servizio;*
6. **R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana** (P.G. n. 155694/2020 del 02/10/2020) - *comunica che le aree di sua proprietà, non strumentali per l'esercizio ferroviario, su cui insiste parte del progetto, potranno essere consegnate provvisoriamente, con apposito atto, al Comune di Reggio Emilia, fino al perfezionamento degli aspetti patrimoniali, nel rispetto dell'accordo del 06/07/2020, sottoscritto dal Comune di Reggio Emilia e RFI SpA;*
7. **MINISTERO PER I BENI DELLE ATTIVITÀ' CULTURALI E DEL TURISMO \_SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO** (PG.n.194332 del 23/11/2020) - comunica che considerato che sono stati eseguiti i suddetti sondaggi come da precedente parere del 02.10.2020 e che sono emersi paleosuoli antichi in 3 su 4 sondaggi, esprime parere favorevole a condizione che venga eseguito controllo archeologico in corso d'opera, con rilievo della stratificazione visibile, per le parti relative al sottopasso ferroviario, e nell'area dei parcheggi ad est (P4 e P5).
8. **FER** (P.G.177692/2020 del 04/11/2020) - esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 58 - 60 del DPR 7583/80 con prescrizioni
9. **CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE** (P.G.168205 del 20/10/2020) - rilascia assenso di massima positivo, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi
10. **SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE-Regione Emilia Romagna** ( P.G. 177707 del 04/11/2020) - esprime parere favorevole con prescrizioni
11. **AUTOSTRADE PER L'ITALIA** (P.G.177702 del 04/11/2020) - *ritiene che ASPI non debba esprimere parere tecnico in quanto l'area di progetto appare collocata a distanza superiore a 60 metri dal confine previsto dal Codice della Strada per la fascia di rispetto autostradale.*
12. **ARPAE SAC** (PG. n. 177632 del 04/11/2020) *esprime parere favorevole con prescrizioni*
13. **AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE** (P.G.n.179868 del 09/11/2020) - *ha espresso parere favorevole*

14. **SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA** Regione Emilia-Romagna (P.G.n.182247 del 12/11/2020) - *ha espresso la propria estraneità al procedimento;*
15. **IRETI** (P.G. n. 182532/2020 del 12/11/2020) ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
16. **AUSL di Reggio Emilia** (P.G.185948 del 13/11/2020) - ha espresso il suo parere finale positivo con prescrizioni
17. **NOTA DELL' ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE-ENAC** (in atti al P.G.177691 del 04/11/2020) con il quale si richiede di porre in essere la procedura di "Verifica Preliminare" e in data 30/11/2020 con nota acquisita al P.G.n. 199044, il proponente ha provveduto l'integrazione degli elaborati con un'apposita asseverazione, redatta da un tecnico abilitato d iscritto al relativo albo, che attesta l'esclusione dall'iter valutativo di cui sopra , legando l report della procedura telematica presso Enac.

